



UNIONE EUROPEA



POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020

Asse 5 – Prevenzione rischi naturali e antropici.

Obiettivo Specifico 5.1 “RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA”

Azione 5.1.3 “Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici”

DGR n. 117 del 14/03/2023

Potenziamento delle dotazioni strumentali degli EE.DD. ex L.R. n. 11/96 per la realizzazione degli interventi idraulico-forestali

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Art. 1 - Finalità ed obiettivo

La Regione Campania con DGR n. 117 del 14/03/2023 ha approvato l'aggiornamento del D.E.P.F. 2022/23 e ha programmato l'importo aggiuntivo di €10.000.000,00 a valere sull'Asse 5 – O.S. 5.1 – Azione 5.1.3 del POR FESR CAMPANIA 2014/20 in uno con le economie derivanti dall'attuazione degli interventi già previsti dal DEPF come approvato dalla DGR 278/2022, al fine di garantire il finanziamento dell'intervento "Potenziamento delle dotazioni strumentali degli EE.DD. ex L.R. n. 11/96 per la realizzazione degli interventi idraulico-forestali". L'ammissione degli interventi a valere sull'azione 5.1.3 del POR FESR CAMPANIA 2014/20 sarà commisurata alle risorse programmate dalla DGR n. 117 del 14/03/2023, ai criteri di selezione e ammissibilità definiti dal PO FESR Campania, al fabbisogno espresso e istruito dagli uffici competenti.

La Commissione Europea (COM/2013/0249 final) ha definito le infrastrutture verdi quali strumenti in grado di fornire molteplici funzioni:

- ridurre la quantità di acque meteoriche di dilavamento attraverso la ritenzione naturale e le capacità di assorbimento della vegetazione e dei suoli;
- ridurre la probabilità di frane e mitigazione del rischio di valanghe;
- ridurre i rischi di esondazione rallentando il deflusso delle precipitazioni;
- riduzione delle emissioni di anidride carbonica;
- riduzione di umidità e flusso d'aria nel territorio attraverso le fasce boschive;
- mantenere un adeguato livello dei fiumi durante i periodi di siccità proteggendo la biodiversità;
- aumentare la ricarica delle acque sotterranee, garantendo l'approvvigionamento idrico, invece di generare elevati volumi in occasione di eventi piovosi.

Nel contesto delineato dal POR FESR per l'azione 5.1.3 è possibile proporre progetti pilota sulle infrastrutture verdi e quindi, progettazioni tese ad incrementare il potenziale organizzativo forestale degli enti delegati attraverso investimenti nell'adeguamento innovativo delle dotazioni tecniche (ammodernamento del parco macchine ed attrezzature) necessarie all'esecuzione degli interventi, attraverso la meccanizzazione di specifiche fasi di lavorazione. In tal modo, quindi, sarà possibile massimizzare le sinergie tra le azioni di contrasto ai cambiamenti climatici e la protezione della biodiversità.

Le finalità sono le seguenti:

- l'incremento della quantità e qualità dell'esecuzione delle lavorazioni in ambito idraulico-forestale;
- la riduzione dei tempi di esecuzione delle lavorazioni;
- il rispetto dei cronoprogrammi progettuali;
- l'ottimizzazione ed all'efficientamento dell'organizzazione della forza lavoro;
- il rendimento maggiormente funzionale ed efficiente delle lavorazioni;
- il miglioramento delle condizioni di sicurezza degli operatori;
- il contenimento degli impatti ambientali;
- l'accrescimento del valore aggiunto delle foreste per la crescita e lo sviluppo degli esemplari arborei presenti e il rinnovo naturale del soprassuolo.

Art.2 - Principali Riferimenti Normativi

- Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013;
- Decisione della Commissione Europea C (2015) 8578 di approvazione del POR Campania FESR 2014-2020 del 1° dicembre 2015;
- Decisione della Commissione Europea C (2020) 5382 final del 04.08.2020;
- Decisione della Commissione Europea C (2021) 4806 finale del 24.06.2021;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- Legge 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii
- Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;
- la L.R. 7 maggio 1996, n. 11 "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n.13 e s.m.i.;
- Delibera della Giunta regionale n. 585 del 26 settembre 2017 di approvazione del Regolamento regionale n. 3/2017 "Tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale";
- POR FESR Campania 2014/2020;
- Delibera di Giunta Regionale n. 132 del 22.03.2022;
- Delibera di Giunta Regionale n. 278 del 07.06.2022;
- Delibera di Giunta Regionale n. 117 del 14.03.2023

Art.4 - Destinatari e termine di partecipazione

La Delibera di Giunta Regionale n. 117 del 14.03.2023 ha individuato gli EE.DD. ex L.R. 11/96 (Comunità montane, Amministrazioni Provinciali; Città Metropolitana di Napoli) quali beneficiari degli interventi volti ad incrementare la dotazione strumentale nell'ambito degli interventi idraulico-forestali. A tal fine gli EE.DD. Ex L.R. 11/96, in quanto destinatari della presente Manifestazione di interesse, sono invitati a partecipare alla presente procedura inviando all'indirizzo PEC uod.500718@pec.regione.campania.it, entro le ore 18.00 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione della presente Manifestazione di interesse, l'istanza di partecipazione in formato elettronico firmata dal legale rappresentante e i relativi allegati firmati digitalmente dal RUP nominato dall'ente delegato. Qualora il termine finale per l'invio della domanda dovesse coincidere con il giorno di sabato, domenica o altro giorno festivo, lo stesso si intenderà automaticamente differito al primo giorno lavorativo successivo.

Art.5 - Allegati all'Istanza di partecipazione

I soggetti proponenti devono presentare l'Istanza di partecipazione, redatta in conformità allo schema allegato alla presente Manifestazione di interesse, che riporta il formulario del progetto in cui dovrà essere chiaramente espressa la rispondenza dell'intervento alle finalità proprie dell'azione finanziata, evidenziando, inoltre, le modalità attuative dello stesso, i risultati attesi e gli output dell'intervento in coerenza con quanto previsto dal POR FESR

Campania 2014-2020. All'Istanza di partecipazione dovranno essere allegati, a pena inammissibilità della stessa, i seguenti documenti:

- Atto di nomina del RUP;
- Formulario di progetto, redatto in conformità allo schema allegato alla presente Manifestazione di interesse;
- Cronoprogramma delle diverse fasi procedurali e realizzative, con l'andamento della spesa prevista, redatto in conformità allo schema allegato alla presente Manifestazione di interesse;
- Atto amministrativo di approvazione del Progetto di fornitura delle attrezzature e macchinari;
- Scheda CUP dell'intervento;
- Dichiarazione di impegno sull'ammissibilità della spesa effettuata a valere sul POR FESR Campania 2014-2020 ed a quietanzarla entro il 31/12/2023.

Art.6 - Spese ammissibili e limitazioni

Sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai beneficiari direttamente imputabili all'intervento ammesso a finanziamento, congrue con le finalità ed i contenuti degli interventi e pagate dal beneficiario entro il termine di conclusione dell'operazione come indicato nella presente Manifestazione di interesse.

Il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle categorie di spese ammissibili previste dalla normativa vigente in materia e, in particolare, dal Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dal "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al DPRP n. 22 del 5 febbraio 2018 e dal Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2014 – 2020.

L'ammontare delle voci complessive di costo dell'intervento determina il quadro economico delle spese progettuali.

Le principali attività a cui saranno destinati i macchinari e le attrezzature sono le seguenti:

- interventi di sistemazione idraulico-forestale (in alveo e su versante);
- interventi per la realizzazione e il mantenimento della funzionalità di piste forestali e connessioni ecologiche;
- interventi di ingegneria naturalistica;
- interventi per la realizzazione di opere paravalanghe;
- cantieri di utilizzazione forestale;
- in generale, tutti i lavori svolti in amministrazione diretta dagli enti delegati ex l.r. n. 11/96.

Le macchine operatrici ed attrezzature devono essere conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro e di tutela dell'ambiente ed acquistate "nuove di fabbrica".

Le macchine operatrici ed attrezzature che potranno essere oggetto di acquisto sono le seguenti (a titolo di esempio):

- mini escavatori da 15 a 35 q.li con relativi/eventuali accessori;

- mini escavatore con benna e lama compatibile con eventuali accessori;
- Escavatori di peso compreso tra 35 q.li e 250 q.li cingolato e/o gommato con relativi/eventuali accessori (pinze, martellone, testata trinciante idraulica, benna miscelatrice, vibroinfissore...);
- Escavatori tipo ragno;
- Pale meccaniche tipo terna, pale gommate, pale compatte cingolate o gommate con eventuali accessori;
- minipala tipo "bobcat" cingolato o gommato compatibile con eventuali accessori;
- pala meccanica tipo terna con retroescavatore compatibile con eventuali accessori;
- Trattori forestali allestiti con relativi accessori;
- Trattori agricoli con relativi accessori;
- Dumper e betoniere Dumper;
- Autocarri/camion con cassone di tipo ribaltabile;
- Rulli compattatori;
- rimorchi per trasporto macchine operatrici
- Piccole attrezzature da cantiere (motoseghe, tagliaerba, decespugliatori, potatori ad asta, sramatori, biotrituratori e cippatrici, compressori, soffiatori.)
- accessorio benna miscelatrice;
- accessorio martellone demolitore;
- accessorio pinza per tronchi;
- accessorio trincia forestale;
- accessorio benna da scogliera;
- accessorio benna miscelatrice;
- cippatrice motorizzata;
- biotrituratore;
- motocarriola;

Non sono finanziabili le seguenti categorie di beni:

- veicoli per il trasporto della forza lavoro;
- cestello autocarrato o cingolato PLE (piattaforme mobili elevabili);
- materiali di consumo, funi, carrucole, gomme e altri accessori;
- mezzi per la lotta attiva agli incendi boschivi
- mezzi spalaneve;
- mezzi spargisale
- spazzatrici;
- veicoli fuoristrada;
- automobili 4x4;
- pick up;
- natanti;
- droni;

- gruppi elettrogeni
- attrezzature manuali;
- cartellonistica;

Art.7 - Procedura di selezione dei progetti

La selezione delle domande di ammissione a finanziamento a valere sulla presente Manifestazione di interesse avviene attraverso procedura valutativa secondo le seguenti fasi:

- verifica di ricevibilità formale: inoltro dell'istanza di ammissione nei termini e nelle forme previste, completezza della domanda e degli allegati;
- istruttoria di ammissibilità: coerenza dell'intervento proposto con i criteri di ammissibilità e selezione definiti per l'azione 5.1.3 del POR FESR CAMPANIA 2014/20 e con le tipologie di beni individuate dal precedente articolo.

I risultati della manifestazione verranno trasferiti al ROS dell' O.S. 5.1 - D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali (50.07) per l'istruttoria tecnico-amministrativa al fine dell'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per ciascuno degli interventi selezionati nel rispetto di quanto previsto dal Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2014-2020 e, in particolare, verificando la coerenza con l'Asse 5 del POR FESR Campania 2014/2020, l'osservanza dei criteri di selezione e dei requisiti di ammissibilità del soggetto proponente.

Art.8 - Rinuncia al finanziamento

I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione espressa firmata digitalmente dal rappresentante legale al ROS, responsabile ratione materiae.

Art.9 - Obblighi del beneficiario

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) concludere il progetto ammesso entro i tempi previsti nel cronoprogramma approvato e nel rispetto degli Orientamenti sulla chiusura di cui alla Comunicazione CE (2022) 8836 final del 7/12/2022 affinché la spesa a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 sia ammissibile ed effettuata e quietanzata dai beneficiari (EE.DD. ex L.R. n. 11/96) entro il 31/12/2023;
- b) presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo nel rispetto della tempistica fissata in sede di decreto di ammissione a finanziamento e sottoscrizione dell'atto di finanziamento, nel rispetto del Manuale di Attuazione del POR FESR 2014 - 2020;
- c) assicurare che gli interventi realizzati non siano difforni da quelli individuati nell'istanza di ammissione a finanziamento e comunque richiedere alla Regione Campania l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia e previste nell'atto di affidamento e nella Manualistica del POR FESR Campania 2014 – 2020;
- d) consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;
- e) assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013;

f) conservare la documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

g) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione con l'intervento comunitario in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II);

i) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);

j) trasmettere i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo quanto definito dall'Amministrazione Regionale;

Per ogni altro obbligo del beneficiario, qui non indicato espressamente, si rinvia al Manuale POR FESR CAMPANIA 2014/20 vigente.

Art.10 - Verifiche e controlli

La Regione Campania, in ogni fase di esecuzione degli interventi, può effettuare, con le modalità previste dal Manuale delle procedure per i controlli di I livello e, in generale, dalla normativa vigente in materia, controlli (documentali o in loco presso i soggetti beneficiari), allo scopo di verificare lo stato di attuazione finanziario, procedurale e fisico, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, dalla Manualistica del POR FESR Campania 2014 – 2020, dalla presente Manifestazione di interesse e dalla Convenzione che sarà sottoscritta tra le parti, nonché la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari stessi.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Campania rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.

Art.11 - Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nella presente Manifestazione di interesse e nel Decreto di Ammissione a finanziamento, nonché di quelle previste dalla normativa vigente in materia e dalla Manualistica del POR FESR Campania 2014 – 2020, può determinare la revoca da parte dell'Amministrazione Regionale del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso.

Nel caso in cui l'operazione non dovesse essere completata entro il 31/12/2023 nel rispetto degli Orientamenti sulla chiusura di cui alla Comunicazione CE (2022) 8836 final del 7/12/2022 e della Manualistica del POR FESR Campania 2014 – 2020, si procederà alla revoca da parte dell'Amministrazione Regionale del contributo con l'avvio della procedura di recupero dello stesso e l'intero costo dell'operazione resterà a carico dell'ente delegato.

Art.12 - Clausola di salvaguardia

Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione si riserva il diritto di revocare in ogni momento la presente Manifestazione di interesse e gli atti conseguenti, senza che i soggetti richiedenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

Art.13 - Accesso agli atti e gestione dei ricorsi

Il beneficiario può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 ("Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi").

Nell'ambito dei ricorsi vengono ricompresi i mezzi di impugnazione a disposizione del richiedente (con ripartizione della giurisdizione tra giudice amministrativo e ordinario): Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, Ricorso al TAR, Ricorso al giudice ordinario. La Regione Campania può eventualmente impugnare le decisioni dell'Autorità giudiziaria in un secondo grado di giudizio.

Art.14 - Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., è la dott.ssa Flora Della Valle dirigente della UOD 50 07 18.

Art.15 - Informazioni e contatti

Tutte le informazioni concernenti la presente Manifestazione di interesse e gli eventuali chiarimenti possono essere richiesti a mezzo mail all'indirizzo mail uod.500718@pec.regione.campania.it

Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a cinque giorni prima della data di scadenza della Manifestazione di interesse.

Art.16 - Trattamento dati a tutela della privacy

I dati personali forniti dai beneficiari all'Amministrazione nell'ambito della presente manifestazione di interesse saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione alla Manifestazione di interesse e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016. I dati verranno

conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'Amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione alla Manifestazione di interesse.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- ✓ il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- ✓ il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- ✓ il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- ✓ il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- ✓ il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- ✓ il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Il Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Art.17 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nella presente Manifestazione di interesse, si rimanda alla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale vigente in materia.